



GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 16/05/2006

=====

ADDI' 16/05/2006 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, VIA CRISTOFORO COLOMBO 212 ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE COSI' COMPOSTA:

MARRAZZO	Pietro	Presidente	DE ANGELIS	Francesco	Assessore
		Vice			
POMPILI	Massimo	Presidente	DI STEFANO	Marco	"
ASTORRE	Bruno	Assessore	MANDARELLI	Alessandra	"
BATTAGLIA	Augusto	"	MICHELANGELO	Mario	"
BONELLI	Angelo	"	NIERI	Luigi	"
BRACCIOTTI	Rogino	"	RANUCCI	Raffaele	"
CIANI	Fabio	"	RODANO	Giulia	"
COSTA	Silvia	"	TIBALDI	Alessandra	"
			VALENTINI	Daniela	"

ASSISTE IL SEGRETARIO: Domenico Antonio CUZZUPI

***** OMISSIS

ASSENTI: POMPILI - BONELLI - CIANI - DE ANGELIS - MICHELANGELO -
RANUCCI - VALENTINI

DELIBERAZIONE N. 282

Oggetto:

Approvazione dello schema di Convenzione tra la Regione Lazio e Unioncamere Lazio a supporto dell'attività per l'istituzione e la tenuta degli albi dei vigneti a denominazione di origine e degli elenchi delle vigne IGT.



282 16 MAG. 2006 *lu*

OGGETTO: Approvazione dello schema di Convenzione tra la Regione Lazio e Unioncamere Lazio a supporto dell'attività per l'istituzione e la tenuta degli albi dei vigneti a denominazione di origine e degli elenchi delle vigne IGT.

LA GIUNTA REGIONALE

su proposta dell'Assessore all'Agricoltura

VISTA la L.R. 18 febbraio 2002 n. 6, e successive modificazioni "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e le disposizioni relative alla dirigenza ed al personale";

VISTO il regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale n. 1 del 06 settembre 2002;

VISTA la legge statutaria n. 1 del 11 novembre 2004 "Nuovo statuto della Regione Lazio"

VISTO il Reg. CE 1493/99 relativo alla nuova organizzazione comune di mercato nel settore vitivinicolo ed in particolare l'art. 16 relativo all'istituzione dell'inventario vitivinicolo;

VISTO il Reg. CE 1227/00 che stabilisce le modalità di applicazione del reg. 1493/99 ed in particolare l'art. 19 concernente l'inventario vitivinicolo;

VISTA la legge nazionale 164/92 "Nuova disciplina delle denominazioni di origine dei vini" ed in particolare l'art. 15 "Albo dei vigneti e inventario delle vigne";

VISTO il decreto del Ministero per le Politiche Agricole e Forestali del 26 luglio 2000 relativo ai termini e modalità per l'iscrizione all'inventario delle superfici vitate;

VISTO il d.m. 27 marzo 2001 "Modalità per l'aggiornamento dello schedario vitivinicolo nazionale e per la iscrizione delle superfici vitate negli albi dei vigneti DOCG e DOC e negli elenchi delle vigne IGT e norme aggiuntive" ed in particolare:

- art. 3 "Dichiarazioni" in cui è previsto che le dichiarazioni delle superfici vitate e i successivi aggiornamenti sono finalizzati all'iscrizione e all'aggiornamento delle superfici iscritte agli albi delle DOCG, DOC e delle vigne IGT;
- art. 5 "Gestione degli albi e dei vigneti DO e degli elenchi delle Vigne IGT" che prevede il passaggio di competenza per la tenuta degli albi dalle Camere di Commercio alle Regioni;

VISTO l'accordo del 25 luglio 2002 tra il Ministero per le Politiche Agricole e Forestali e le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sui criteri per l'istituzione e l'aggiornamento degli albi dei vigneti a denominazione d'origine e degli elenchi delle vigne IGT in attuazione dell'art. 5 del D.M. del 27 marzo 2001;

Tenuto conto dei risultati dell'attività svolta dal gruppo di lavoro costituito da Regione Lazio, Unioncamere Lazio e Camere di Commercio al fine di individuare le linee operative per la tenuta dei nuovi albi delle denominazioni d'origine e degli elenchi delle vigne IGT;

Considerata l'esperienza maturata dalle Camere di Commercio negli scorsi anni in qualità di unico responsabile della tenuta e dell'aggiornamento degli albi delle denominazioni d'origine e degli elenchi delle vigne IGT;

lu

282 16 MAG. 2006 *lu*

Considerato che le Camere di Commercio mantengono la responsabilità relativamente alla denuncia di produzione delle uve come previsto dalla legge n. 164/92 - Capo V "Rivendicazione delle denominazioni d'origine e dell'indicazione geografica tipica" art. 16;

Ritenuto che l'esperienza positiva maturata dalle Camere di Commercio debba essere riconosciuta e valorizzata anche all'interno del nuovo quadro normativo, nell'interesse dell'utenza e al fine di non creare discontinuità con l'operatività consolidata;

Ritenuto pertanto che, per rendere efficace il subentro delle competenze in carico alla Regione Lazio, sia necessario stipulare idonei rapporti di collaborazione operativa con i sistemi camerati;

Visto lo schema di Convenzione da stipularsi in proposito con Unioncamere Lazio (All.1), composto da n. 10 pagine, allegato alla presente deliberazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

Preso atto che lo schema di Convenzione, correlato dai *Criteri di attuazione*, tra la Regione Lazio e Unioncamere Lazio per l'istituzione e la tenuta degli albi a denominazione d'origine e degli elenchi delle vigne IGT (All. 1) è stato approvato dal Comitato Direttivo di Unioncamere Lazio in data 20 dicembre 2005;

all'unanimità

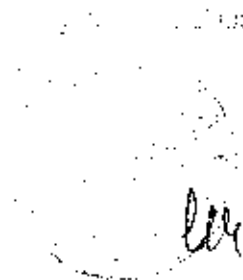
DELIBERA

per i motivi indicati in premessa che qui si intendono riportati

- 1) di approvare lo schema di Convenzione, correlato dei Criteri di attuazione, tra la Regione Lazio e Unioncamere Lazio per l'istituzione e la tenuta degli albi dei vigneti a denominazione d'origine e degli albi delle vigne a indicazione geografica tipica, composto da n. 10 pagine, allegato alla presente deliberazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
- 2) di conferire delega di firma della suddetta Convenzione all'Assessore all'Agricoltura;
- 3) di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

IL PRESIDENTE: F.to Pietro MARRAZZO

IL SEGRETARIO: F.to Domenico Antonio CUZZUPI



SCHEMA DI CONVENZIONE
TRA LA REGIONE LAZIO ED UNIONCAMERE LAZIO PER
L'ISTITUZIONE E LA TENUTA DEGLI ALBI DEI VIGNETI A DENOMINAZIONE DI ORIGINE E
DELL'ELENCO DELLE VIGNE A INDICAZIONE GEOGRAFICA TIPICA


TRA

La Regione Lazio - Direzione Regionale Agricoltura (di seguito denominata Regione) con sede a Roma, nella persona dell'Assessore all'Agricoltura



E

L'Unione regionale delle Camere di Commercio del Lazio (di seguito denominata Unioncamere Lazio) con sede a Roma, nella persona del Presidente.

Premesso che:

- 
- l'art. 15 della L. 10 febbraio 1992, n. 164 prevede l'iscrizione dei vigneti per vini a DO e delle vigne per i vini a IGT rispettivamente in appositi albi ed in speciali elenchi;
 - gli adempimenti annuali relativi alle denunce di produzione e alla certificazione dei vini DOCG, DOC e IGT sono, ai sensi della legge n. 164/92, di competenza delle Camere di Commercio;
 - il Ministero delle Politiche Agricole e Forestali con D.M. 27 marzo 2001 art. 5 par. 1 dispone che le Regioni istituiscano ed aggiornino gli albi dei vigneti a DO e gli elenchi delle vigne a IGT (di seguito denominati Albi), secondo modalità definite dalle stesse, sulla base dei criteri adottati con apposito accordo in sede di conferenza Stato-Regioni;
 - la tenuta e l'aggiornamento degli Albi è stata, fino all'emanazione del D.M. 27 marzo 2001, di competenza delle Camere di Commercio che in merito hanno acquisito, negli scorsi anni, notevole esperienza operativa;
 - le Regioni e le Camere di Commercio, ai sensi dell'art. 5, par. 2 del D.M. 27 marzo 2001, definiscono i tempi e le modalità per il passaggio delle competenze in relazione all'istituzione, all'aggiornamento degli albi dei vigneti a DO e degli elenchi delle vigne a IGT;
 - il Ministero delle Politiche Agricole e Forestali, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano hanno siglato un accordo per la determinazione dei criteri, per l'istituzione e l'aggiornamento degli albi dei vigneti DO e degli elenchi delle vigne IGT che è stato approvato il 25 luglio 2002 e pubblicato nella G.U. 10 settembre 2002, n. 212;

Ritenuto che:

- 
- la Regione Lazio è l'ente competente per la tenuta e l'aggiornamento degli Albi;
 - l'esperienza positiva maturata dalle Camere di Commercio debba essere valorizzata anche in considerazione che:
 - 1) è opportuno non creare discontinuità con gli adempimenti svolti nel passato, e agevolare in tal modo gli operatori del settore;
- 

2) le Camere di Commercio gestiscono il Registro delle Imprese all'interno del quale, nel repertorio REA, sono iscritte le imprese agricole per le quali le Camere svolgono funzioni amministrative anche avvalendosi di un sistema informativo a rete tra le Camere di Commercio medesime;

- la Regione intende continuare ad avvalersi delle Camere di Commercio del Lazio;

Tutto ciò premesso le parti convengono e stipulano quanto segue:

Art. 1 - Oggetto

La Regione Lazio affida alle Camere di Commercio del Lazio, rappresentate da Unioncamere Lazio, l'impianto, la gestione ordinaria e l'aggiornamento dei nuovi Albi regionali di cui al D.M. 27 marzo 2001, con le modalità previste dalla presente Convenzione e dagli allegati *Criteri di attuazione*, di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

I nuovi Albi di cui al D.M. 27 marzo 2001 devono essere conformi ai dati dichiarati dai produttori contenuti nell'inventario delle superfici vitate.

Art. 2 – Modalità organizzative

A. Fase di impianto

Al fine di attivare nuovi Albi le Camere di Commercio si impegnano a:

- effettuare i controlli di congruenza tra i dati degli Albi camerali, i dati derivati dalle denunce delle uve e i dati derivati dall'inventario delle superfici vitate messi a disposizione dalla Regione Lazio, segnalando alla Regione stessa, le posizioni discordanti per lo svolgimento dei controlli necessari, entro giugno 2006;
- mettere a disposizione della Regione i dati delle denunce delle uve relative all'anno 2005 quale base informativa per l'elenco delle vigne IGT, entro giugno 2006;
- mettere a punto l'archivio dati degli Albi regionali, il relativo software di gestione e la sua installazione e attivazione presso i propri uffici entro giugno 2006;

I dati degli archivi relativi agli Albi sono di proprietà della Regione Lazio; il software gestionale è di proprietà del sistema camerale.

B. Fase di gestione e aggiornamento

Al fine di mantenere aggiornati i nuovi Albi le Camere di Commercio si impegnano a:

- ricevere direttamente dagli operatori le domande di variazione e di nuova iscrizione;
- effettuare i controlli di competenza degli Albi relativi all'anagrafica del conduttore ed il riscontro di congruità con l'inventario delle superfici vitate attraverso la consultazione dell'archivio AGEA di cui al successivo art. 3, comma 1;
- registrare provvisoriamente la superficie all'Albo o agli Albi richiesti;
- segnalare alla Regione i controlli tecnici di propria competenza che devono essere effettuati;
- iscrivere definitivamente, sulla base degli esiti degli accertamenti svolti dalla Regione, una superficie all'Albo o agli Albi richiesti;
- gestire i cambi di intestazione aziendale relativamente all'aggiornamento dell'anagrafica degli Albi e trasmettere i relativi dati alla Regione Lazio per l'aggiornamento dell'inventario delle superfici vitate;

- trasmettere alla Regione, su supporto cartaceo o informatico, i dati statistici necessari alla pubblicazione degli Albi sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio;
- rendere disponibili alla Regione i dati relativi alle denunce delle uve, raccolti sulla base della legge n. 164/92 art. 16, per la gestione delle procedure amministrative relative all'organizzazione comune di mercato per il settore vitivinicolo ai sensi del Reg. CE 1493/99;
- comunicare alla Regione la cancellazione della superficie dall'Albo delle D.O. e dall'Elenco delle Vigne IGT o a seguito della mancata rivendicazione della produzione da parte del produttore per tre annate consecutive o a seguito di domanda di cancellazione dall'Albo da parte del produttore;
- provvedere alla cancellazione dagli Albi delle unità vitate estirpate, a seguito di comunicazione da parte della Regione, mantenendo costante l'aggiornamento degli Albi stessi con l'inventario delle superfici vitate;
- provvedere alla manutenzione ordinaria e straordinaria, dovuta a mutamenti nella normativa comunitaria e nazionale di riferimento, del software di gestione, per mantenerne nel tempo la funzionalità ai fini della presente Convenzione.

Eventuali aggiornamenti del software gestionale dovuti a variazioni della normativa regionale di riferimento saranno effettuati dal sistema camerale con modalità da convenire con la Regione.

Art. 3 – Obblighi fra le parti

La Regione Lazio si impegna a:

- autorizzare, entro maggio 2006, viste le specifiche richieste da parte delle Camere di Commercio, l'accesso informatico tramite l'attivazione di utenze sul Portale SIAN, al software A.G.E.A. "Potenziale Viticolo" per la consultazione dei dati attinenti le dichiarazioni delle superfici vitate presentate dai produttori ai sensi del D.M. 26 luglio 2000, art. 1 comma 1;
- effettuare i controlli amministrativi e tecnici di competenza per l'iscrizione definitiva delle superfici agli Albi;

Le Camere di Commercio si impegnano a:

- ad inviare alla Regione gli archivi degli Albi aggiornati per la vendemmia entro il mese di settembre di ciascun anno, anche per via telematica, a partire da settembre 2006, fornendo alla Regione tutte le specifiche tecniche utili per l'integrazione degli Albi nel software vitivinicolo della Regione;
- a dotarsi di un sistema informatico comune a tutte le Camere che preveda l'accesso in via telematica da parte della Regione;
- ad attuare annualmente la revisione degli Albi procedendo alla cancellazione delle ditte iscritte e delle relative unità vitate non produttive da almeno un triennio, come previsto dalla legge nazionale n. 164/92, art. 9 e delle unità vitate estirpate (come risulta dall'inventario delle superfici vitate oppure dagli atti presenti presso le strutture regionali competenti);
- ad effettuare le modifiche relative alle posizioni iscritte su istanza dei conduttori interessati.

Art. 4 – Finanziamento attività previste

La Regione autorizza le Camere di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura per le attività derivanti dalla presente Convenzione a riscuotere diritti di segreteria nella misura, dedotta per analogia, dal decreto del Ministero delle attività produttive del 29 novembre 2004, diritti e relativi

importi che vengono riportati nella tabella allegata alla presente Convenzione di cui forma parte integrante.

Art.5 – Raccordo operativo Unioncamere Lazio e Regione Lazio

La Regione e Unioncamere Lazio attivano un tavolo tecnico di consultazione permanente per:

- l'analisi e la verifica dello stato di attuazione delle attività previste dalla presente Convenzione;
- l'analisi e la verifica dell'efficacia delle modalità tecniche e amministrative adottate da Regione e Camere di Commercio per lo svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione;
- la definizione di azioni per il superamento di eventuali problemi procedurali che si dovessero riscontrare.

Il tavolo tecnico è composto da un rappresentante di ciascun ente.

La segreteria del tavolo tecnico è assicurata dalla Regione Lazio.

Art. 6 - Definizione delle controversie

Regione ed Unioncamere Lazio si impegnano a concordare, in reciproca collaborazione, eventuali procedure e adempimenti non specificati nella presente Convenzione ma necessari per un ottimale conseguimento degli obiettivi e dei risultati individuati.

Si impegnano altresì a risolvere in via transattiva le eventuali controversie che dovessero insorgere per l'attuazione della presente Convenzione. In caso contrario si affidano al giudizio di un Arbitro Unico da nominarsi in conformità al Regolamento arbitrale nazionale della Camera Arbitrale di Roma.

Art. 7 – Decorrenza e durata

La presente Convenzione ha validità di 5 anni a partire dalla data di sottoscrizione, rinnovabile per pari durata con espressa volontà delle parti, a meno del recesso di una delle parti da comunicarsi a mezzo lettera raccomandata con almeno 6 mesi di anticipo rispetto alla data di scadenza del periodo.

Art. 8 - Registrazione del contratto ed oneri finanziari

Viene convenuto tra le parti che la presente Convenzione sarà oggetto di registrazione in caso d'uso, con spese a carico dell'Unioncamere Lazio.

La presente Convenzione, dattiloscritta in n. di 4 (quattro) fogli e composta di n. 8 articoli correlata dai *Criteri di attuazione*, composti da n. 5 (cinque) fogli, e dalla tabella dei diritti di segreteria, composta da n. 1 (uno) foglio, viene letta, confermata e sottoscritta.

Roma,

Unioncamere Lazio

Il Presidente

Regione Lazio

L'Assessore all'Agricoltura

CRITERI DI ATTUAZIONE PER LE ISCRIZIONI/CANCELLAZIONI/VARIAZIONI DELLE SUPERFICI VITATE AGLI ALBI DEI VIGNETI A D.O. E/O AGLI ELENCHI DELLE VIGNE A I.G.T.



Indice

- 1. SCOPO DELLA PROCEDURA, CAMPO DI APPLICAZIONE E NORMATIVA DI RIFERIMENTO**
 - 1.1 Scopo della procedura
 - 1.2 Campo di applicazione
 - 1.3 Normativa di riferimento
 - 1.4 Termini e definizioni
- 2. RICHIESTE DI ISCRIZIONE, VARIAZIONE, CANCELLAZIONE**
 - 2.1 Aggiornamento dichiarazione delle superfici vitate
 - 2.2 Presentazione della domanda
 - 2.3 Verifica documentale delle domande di iscrizione e variazione
 - 2.4 Controllo tecnico dell'ADA
 - 2.5 Iscrizione provvisoria e definitiva all'Albo dei vigneti a D.O. e/o Elenco delle vigne a I.G.T
 - 2.6 Mancata rivendicazione
- 3. AZIONE DI RICORSO CONTRO I PROVVEDIMENTI DI ISCRIZIONE/CANCELLAZIONE /VARIAZIONE DAGLI ALBI DEI VIGNETI A D.O. E DAGLI ELENCHI DELLE VIGNE A IGT**
- 4. AUTORIZZAZIONE ESTIRPI ED IMPIANTI /SOVRAINNESTO**
 - 4.1 Estirpi ed impianti
 - 4.2 Sovrainnesto
- 5. CONTROLLI**
- 6. SANZIONI**
- 7. DISPOSIZIONI DI CARATTERE GENERALE**
- 8. MODULISTICA**



1. SCOPO DELLA PROCEDURA, CAMPO DI APPLICAZIONE E NORMATIVA DI RIFERIMENTO

1.1 Scopo della procedura

Scopo di questa procedura è quello di illustrare le modalità procedurali e gestionali adottate dalle Camere di Commercio del Lazio, coordinate dall'Unioncamere Lazio - per svolgere l'attività relativa alla tenuta e gestione degli Albi dei vigneti a D.O. e degli Elenchi delle vigne a I.G.T., secondo quanto stabilito dalla DGR n. _____ del _____.

1.2 Campo di applicazione

L'attività di cui alla presente procedura si applica a tutti i conduttori di superfici vitate che intendono, ai sensi delle disposizioni regionali su richiamate, iscrivere/variare/cancellare le unità vitate, regolarmente dichiarate nel potenziale viticolo regionale agli Albi dei vigneti a Denominazione di Origine e/o agli Elenchi delle Vigne a Indicazione Geografica Tipica (IGT).

1.3 Normativa di riferimento

- Reg. CE n. 1493/99 relativo alla nuova organizzazione comune del mercato vitivinicolo;
- Reg. CE n. 1227/00 che stabilisce le modalità di applicazione del Reg. 1493/99;
- Legge 10 febbraio 1992, n. 164, recante "Nuova disciplina delle denominazioni di origine dei vini", ed in particolare l'art. 15 "Albo dei vigneti ed elenco delle vigne";
- Decreto del Ministero per le Politiche Agricole e Forestali del 26 luglio 2000 relativo ai termini e modalità per l'iscrizione all'inventario delle superfici vitate;
- Decreto del Ministero delle politiche agricole e forestali del 27 marzo 2001 "Modalità per l'aggiornamento dello schedario vitivinicolo nazionale e per la iscrizione delle superfici vitate negli albi dei vigneti a DOCG e DOC e negli elenchi delle vigne a IGT e norme aggiuntive" ed in particolare:
 - a) art. 3 "Dichiarazioni" in cui è previsto che le dichiarazioni delle superfici vitate e i successivi aggiornamenti sono finalizzati all'iscrizione e all'aggiornamento delle superfici iscritte agli albi delle DO e degli elenchi delle vigne a IGT;
 - b) art. 5 "Gestione degli albi e dei vigneti DO e degli elenchi delle vigne IGT" che prevede l'istituzione ed aggiornamento degli albi dei vigneti a DO e degli elenchi delle vigne a IGT ed il passaggio di competenza dalle Camere di Commercio alle Regioni;
- Accordo conferenza stato regioni del 25 luglio 2002 per la determinazione dei criteri per l'istituzione e l'aggiornamento degli albi dei vigneti a denominazione d'origine e degli elenchi delle vigne IGT in attuazione dell'art. 5 del D.M. del 27 marzo 2001;
- Delibera di Giunta Regionale n. _____ del _____ "Approvazione dello schema di Convenzione tra la Regione Lazio e Unioncamere Lazio a supporto dell'attività per l'istituzione e la tenuta degli albi dei vigneti a denominazione di origine e degli elenchi delle vigne IGT";
- Convenzione stipulata in data _____ tra Regione Lazio e Unioncamere Lazio a supporto dell'attività per l'istituzione e la tenuta degli Albi dei vigneti a denominazione di origine e degli elenchi delle vigne IGT ed in particolare l'art. 2 - "Modalità organizzative" punto A - "Fase di impianto" e punto B - "Fase di gestione o aggiornamento" nel quale sono elencate le attività utili all'impianto e alla corretta gestione dei Nuovi Albi e l'art. 3 - "Obblighi tra le parti".

1.4 Termini e definizioni

AGEA : Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura
CCIAA : Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura
ADA : Area Decentrata Agricoltura della Direzione Regionale Agricoltura Regione Lazio
TAR: Tribunale Amministrativo Regionale
D.O. : Denominazione di Origine
IGT : Indicazione Geografica Tipica.

2. RICHIESTE DI ISCRIZIONE, VARIAZIONE, CANCELLAZIONE

2.1 Aggiornamento dichiarazione delle superfici vitate

Il conduttore prima di presentare domanda di iscrizione e variazione è tenuto ad aggiornare presso l'ADA territorialmente competente, la dichiarazione delle superfici vitate Quadro B1 e relativo Quadro C di cui al D.M. 26 luglio 2000, art. 1 comma 1.

E' compito dell'ADA aggiornare le suddette dichiarazioni comprensive del Quadro C.

Nei casi di **comodati annuali** non deve essere presentata alcuna modifica del Modello B1.

2.2 Presentazione della domanda

Le domande di variazione di superficie riguardanti espianci o reimpianci di vigneti e le iscrizioni di unità vitate agli Albi dei vigneti D.O. e/o all' Elenco delle Vigne IGT, con allegata ricevuta di attestazione del versamento dei diritti camerali e con un documento di identità in corso di validità, devono essere presentate dal conduttore alla CCIAA competente per territorio entro il 30 aprile di ogni anno, al fine della rivendicazione delle uve nella campagna vendemmiale dell'anno in corso.

II) Le domande di variazione di conduzione inerenti le iscrizioni all'Albo dei Vigneti D.O. e/o all'elenco delle vigne IGT, devono essere presentate dal conduttore alla CCIAA competente per territorio entro 30 giorni dalla data dell'evento e comunque non oltre 30 giorni prima della scadenza prevista per la denuncia delle uve.

III) Le domande di cancellazione devono presentarsi alla CCIAA entro 30 giorni dalla data dell'evento che ne ha determinato i presupposti, la quale entro 30 giorni comunica all'ADA le cancellazioni effettuate.

2.3 Verifica documentale delle domande di iscrizione e variazione

I dati contenuti nella domanda sono verificati dalla CCIAA tramite l'accesso informatico al potenziale vitivinicolo regionale. Da questo controllo possono scaturire due diverse casistiche:

- 1) Tutte le unità vitate oggetto dell'istanza sono presenti nel Quadro B1 e relativo Quadro C;
- 2) Non tutte le unità vitate sono presenti nel Quadro B1 e relativo Quadro C.

Nel primo caso la CCIAA procede alla verifica documentale della domanda e in presenza di inesattezze il funzionario addetto contatta l'interessato.

Nel secondo caso la CCIAA invia, entro 30 giorni dalla data di presentazione della domanda, la pratica all'ADA della provincia territorialmente competente. L'ADA al ricevimento delle domande non conformi attua i controlli tecnici e gli accertamenti (vedi punto 2.4).

Le Camere di Commercio possono richiedere, a loro insindacabile giudizio, verifiche all'ADA sulle domande presentate.

2.4 Controllo tecnico dell'ADA

L'ADA al momento del ricevimento delle istanze inviate dalla CCIAA (di cui al punto 2.3 - 2) e/o per le verifiche richieste può:

- effettuare i riscontri con i dati dell'Inventario vitivinicolo;
- comunicare l'incongruenza al conduttore richiedendo titoli in suo possesso e documenti che necessitino;

- effettuare i controlli in campo e redigere i Verbali del procedimento tecnico-amministrativo svolto.

Le risultanze dell'istruttoria vengono inviate alla CCIAA entro 30 giorni dalla data di ricezione delle istanze.

2.5 Iscrizione provvisoria e definitiva all'Albo dei vigneti a D.O. e/o Elenco delle vigne a I.G.T

La CCIAA iscrive o modifica tutte le domande che abbiano la dichiarazione delle superfici vitate aggiornata attribuendogli un numero di matricola provvisorio ed inviando all'ADA, entro 30 giorni dalla ricezione, sia l'elenco delle iscrizioni e variazioni effettuate nonché una copia delle domande stesse.

L'ADA entro 30 giorni dal ricevimento invia alle CCIAA l'elenco di cui al punto 2.3-1 formalizzandone l'iscrizione e/o la variazione, restituendo, inoltre, le domande per cui è stato effettuato il controllo di cui al precedente punto 2.4 con il relativo esito.

Per tutte le istanze con esito positivo l'iscrizione provvisoria presso le CCIAA diviene definitiva.

Per tutte le istanze con esito negativo le CCIAA provvederanno a darne comunicazione all'interessato con lettera raccomandata A/R.

Mancata rivendicazione

La mancata rivendicazione della produzione per tre anni consecutivi implica la cancellazione della superficie dagli Albi regionali. La CCIAA dopo le opportune verifiche ne dà comunicazione, con opportuno provvedimento, all'interessato e all'ADA che aggiorna l'Inventario vitivinicolo.

3. AZIONE DI RICORSO CONTRO I PROVVEDIMENTI DI ISCRIZIONE/CANCELLAZIONE/VARIAZIONE DAGLI ALBI DEI VIGNETI A D.O. E DAGLI ELENCHI DELLE VIGNE A IGT

Avverso le decisioni assunte con il provvedimento in argomento il conduttore può proporre ricorso al TAR o, in alternativa, al Presidente della Repubblica rispettivamente entro i termini di 60 e 120 giorni dalla data di notifica del provvedimento medesimo.

4. AUTORIZZAZIONE ESTIRPI ED IMPIANTI / SOVRAINNESTO

4.1 Estirpi ed impianti

L'ADA effettua l'accertamento tecnico-documentale ed i controlli in campo di cui redige Verbale da notificare all'interessato sulla base della domanda del conduttore. L'aggiornamento d'ufficio della dichiarazione delle superfici vitate viene comunicata al conduttore e alla CCIAA competente entro 30 giorni.

4.2 Sovrainnesto

La domanda dell'interessato deve essere presentata all'ADA competente per territorio, la quale effettua l'accertamento tecnico ed aggiorna l'Inventario vitivinicolo per le varietà vitate modificate e lo comunica al conduttore e alla CCIAA competente entro 30 giorni.

5. CONTROLLI

Il controllo in campo dei vigneti (una o più unità vitate) viene effettuato annualmente su un campione randomizzato in misura del 20% del totale delle superfici iscritte, consentendo di verificare nel quinquennio tutte le iscrizioni agli Elenchi delle vigne di propria competenza territoriale. Ulteriori controlli saranno effettuati per la verifica del mantenimento dei requisiti dei vigneti al rispetto dei disciplinari dei vini a IGT.

Per tale compito le ADA possono avvalersi di enti riconosciuti.



Le ADA comunicano alla Regione Lazio – Assessorato Agricoltura – Area Produzioni Agricole ed Agroalimentari, gli esiti dei controlli effettuati ai fini dell'eventuale attivazione delle procedure sanzionatorie previste dalle normative comunitarie, nazionali e regionali in materia vitivinicola.

7. DISPOSIZIONI DI CARATTERE GENERALE

Per i vigneti (costituiti da una o più unità vitate) ricadenti in province diverse, la relativa domanda di iscrizione/variazione/cancellazione deve essere presentata a ciascuna CCIAA competente per territorio.

La Regione Lazio provvede a pubblicare gli Albi dei vigneti a D.O. e gli Elenchi delle Vigne IGT annualmente sul sito ufficiale della Regione Lazio. Gli Albi e gli Elenchi sono consultabili anche sul portale del sistema camerale www.IC-DEIS.IT.

8. MODULISTICA

La Regione Lazio e le Camere di Commercio convenzionate concorderanno una nuova uniforme modulistica da adottare per l'iscrizione, variazione e cancellazione all'Albo dei vigneti a D.O. e all'Elenco delle Vigne IGT. Nelle more dell'adozione della nuova modulistica, verrà utilizzata quella vigente al momento della stipula della presente Convenzione.

I presenti *Criteri di attuazione*, dattiloscritti in n. di 5 (cinque) fogli e composti di n. 8 articoli, costituiscono parte integrante e sostanziale della *Convenzione "Istituzione e Tenuta dell'Albo dei vigneti a denominazione di origine e dell'Elenco delle vigne a indicazione geografica tipica"*.

Il presente documento viene letto, confermato e sottoscritto.

Roma,

Unioncamere Lazio
Il Presidente

Regione Lazio
L'Assessore all'Agricoltura



TABELLA DIRITTI DI SEGRETERIA CAMERALI

connessi alle attività delegate alle Camere di Commercio del Lazio – art. 4 della Convenzione per l'istituzione e la tenuta degli albi dei vigneti a denominazione di origine e degli elenchi delle vigne IGT, di cui costituisce parte integrante e sostanziale.



- per ogni iscrizione agli Albi dei vigneti D.O. e/o agli Elenchi delle vigne IGT€ 31.00
- per ogni singola richiesta di variazione dei vigneti agli/dagli Albi e/o agli/dagli Elenchi delle vigne IGT€ 10.00
- per il rilascio della certificazione di iscrizione.....€ 5.00
- per il rilascio copie atti€ 5.00 a copia + 0.10 euro a pagina
- per il rilascio degli elenchi Albi DOC e/o IGT€ 10.00 + 0.10 euro a nominativo
- per l'autenticazione copie atti € 3.00
- rilascio di visure..... € 3.00
- atti non compresi nei precedenti € 3.00

La presente Tabella viene letta, confermata e sottoscritta.

Roma,

Unioncamere Lazio
Il Presidente

Regione Lazio
L'Assessore all'Agricoltura

